

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019 - 2021
COMUNE DI SANT'OMERO

PREMESSA

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		40.306,33	40.306,33	40.306,33
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.937.525,58	3.401.127,14	3.321.074,68	3.343.723,74	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	5.814.728,27	4.715.550,54	4.578.877,48	4.616.354,73
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	220.265,69	188.028,29	126.314,00	126.314,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.809.211,35	1.500.033,73	1.428.969,38	1.430.520,16					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.857.928,69	1.491.550,00	59.300,00	61.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.541.987,24	1.641.550,00	59.300,00	61.500,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	11.824.931,31	6.580.739,16	4.935.658,06	4.962.057,90	Totale spese finali.....	10.356.715,51	6.357.100,54	4.638.177,48	4.677.854,73
Titolo 6 - Accensione di prestiti	229.131,52	150.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	333.332,29	333.332,29	257.174,25	243.896,84
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.806.357,48	1.798.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.852.495,59	1.798.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00
Totale titoli	14.060.420,31	8.728.979,16	6.933.898,06	6.960.297,90	Totale titoli	12.742.543,39	8.688.672,83	6.893.591,73	6.919.991,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.060.420,31	8.728.979,16	6.933.898,06	6.960.297,90	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.742.543,39	8.728.979,16	6.933.898,06	6.960.297,90
Fondo di cassa finale presunto	1.317.876,92								

Equilibri di bilancio

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		40.306,33	40.306,33	40.306,33
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.089.189,16 0,00	4.876.358,06 0,00	4.900.557,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		4.715.550,54 0,00 496.953,78	4.578.877,48 0,00 557.280,45	4.616.354,73 0,00 588.913,13
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		333.332,29 0,00 0,00	257.174,25 0,00 0,00	243.896,84 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.641.550,00	59.300,00	61.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.641.550,00 0,00	59.300,00 0,00	61.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	146.862,40	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	70.311,10	95.514,88	155.383,48	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	223.889,36	202.937,96	200.769,94	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.079.828,00	3.629.143,89	3.063.446,62	3.401.127,14	3.321.074,68	3.343.723,74	11,022 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	115.491,28	113.841,52	181.339,71	188.028,29	126.314,00	126.314,00	3,688 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.159.569,24	1.168.378,46	1.501.162,98	1.500.033,73	1.428.969,38	1.430.520,16	-0,075 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	458.641,08	698.118,00	3.877.728,24	1.491.550,00	59.300,00	61.500,00	-61,535 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	359.751,62	150.000,00	0,00	0,00	-58,304 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.637.347,16	1.305.132,15	1.958.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00	-8,170 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	6.745.077,22	7.213.066,86	11.644.684,99	8.728.979,16	6.933.898,06	6.960.297,90	-25,038 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate

Le entrate correnti afferiscono in particolare alle entrate tributarie, da trasferimenti e da quelle extratributarie.

Si ricorda, in particolare, che dal 2014 viene introdotta l'Imposta unica comunale (IUC) composta:

- da una componente patrimoniale: IMU
- da una componente sui servizi: TASI per i servizi indivisibili
- TARI per il servizio rifiuti

Vengono riportati di seguito specifici paragrafi inerenti l'IMU, la TASI, la TARI e il Fondo di solidarietà.

Al riguardo la Legge di Stabilità 2016 (L. 28/12/2015 n. 208) ha apportato le seguenti modifiche:

- TASI abitazioni principali: vengono escluse dalla TASI a partire dal 2016 le abitazioni principali e relative pertinenze (una unità per ogni categoria C/2-C/6-C/7).

L'esonero non opera per le unità immobiliari c.d. di lusso e classificate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9.

- TASI quota inquilino: viene eliminata la TASI relativa alla quota a carico dell'inquilino, purché sia adibita ad abitazione principale
- IMU e TASI per le abitazioni concesse in comodato: è prevista la riduzione al 50% della base imponibile a condizione che: il comodato deve essere fra parenti in linea retta di primo grado (genitori-figli); l'immobile non deve essere di cat. A/1-A/8 e A/9; il contratto di comodato deve essere registrato; il comodante deve risiedere nello stesso Comune del comodatario;
- IMU terreni agricoli: è prevista l'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti direttamente da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali;
- Fabbricati a destinazione speciale – c.d. imbullonati: per gli immobili di questa categoria la stima della rendita dovrà avvenire per via diretta, tenendo conto di una serie di elementi dell'immobile, quali: suolo, costruzioni e elementi strutturali. Sono esclusi dalla stima i macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti funzionali allo specifico processo produttivo;
- Imu secondaria: viene definitivamente abilita e conseguentemente rimangono confermate l'imposta sulla pubblicità e la TOSAP;
- Aumenti tariffari: per l'anno 2018 è previsto il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali. Il blocco non si applica alla TARI.

IMU: Anno 2019 Euro 950.000,00 - Anno 2020 Euro 960.000,00 - Anno 2021 Euro 971.000,00

TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): Anno 2019 Euro 12.000,00 - Anno 2020 Euro 11.500,00 - Anno 2021 Euro 11.800,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Anno 2019 Euro 470.000,00 - Anno 2020 Euro 465.000,00 - Anno 2021 Euro 465.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: Anno 2019 Euro 995.471,32 - Anno 2020 Euro 1.005.222,86 - Anno 2021 Euro 1.015.071,92

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI: Anno 2019 Euro 18.000,00 - Anno 2020 Euro 18.000,00 - Anno 2021 Euro 18.000,00

COSAP: Anno 2019 Euro 13.500,00 - Anno 2020 Euro 13.500,00 - Anno 2021 Euro 13.500,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Anno 2019 Euro 793.351,82 - Anno 2020 Euro 793.351,82 - Anno 2021 Euro 793.351,82

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	2.184.166,37	2.536.180,42	2.248.190,00	2.607.775,32	2.527.722,86	2.550.371,92	15,994 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	895.661,63	1.092.963,47	815.256,62	793.351,82	793.351,82	793.351,82	-2,686 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.079.828,00	3.629.143,89	3.063.446,62	3.401.127,14	3.321.074,68	3.343.723,74	11,022 %

Entrate per trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Euro 188.028,29

Contributo regionale per attività consolidate - L.R. n. 22/98 art. 15 - lettera a – Euro 14.692,00

Contributo regionale per abitazioni in locazione -Legge n. 431/98 art. 1 – Euro 19.527,00

Contributo regionale alle famiglie per autonoma sistemazione a causa del sisma 2016 - Spesa Cap 1889 – Euro 80.000,00

Contributo regionale per libri di testo alunni scuola dell'obbligo e secondaria superiore - Legge 448/98 - Euro 6.595,00

Contributo provinciale per assistenza scolastica e trasporto disabili - Euro 5.500,00

Contributo per raccolta differenziata rs.u. - Unione dei Comuni - Euro 61.714,29

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	115.491,28	113.841,52	181.339,71	188.028,29	126.314,00	126.314,00	3,688 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	115.491,28	113.841,52	181.339,71	188.028,29	126.314,00	126.314,00	3,688 %

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: Euro 1.119.182,00

Le entrate maggiormente significative:

- a) Proventi da gestione cimiteri (lampade votive e tumulazioni salme) Euro 64.500,00
- b) Contributo per refezione scolastica materna Euro 40.500,00
- c) Proventi da vendita medicinali Euro 990.000,00

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: Euro 19.200,00

Le entrate maggiormente significative:

- a) Ammende e contravvenzioni ai regolamenti stradali Euro 12.200,00
- b) Ammende per sanzioni amministrative violazione ai regolamenti comunali Euro 7.000,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: EURO 281.451,50

Le entrate maggiormente significative:

- a) Ristoro somme da Enti Pubblici e Privati - Euro 11.000,00
- b) Rimborso spese per elezioni europee - Euro 20.000,00
- c) Rimborso per elezioni Euro 20.364,00
- f) Rimborso somma ATO per mutui contratti per realizzazione reti fognanri Euro 49.029,22
- g) Entrate IVA da scissione pagamenti art. 17 ter DPR 633/1972 per acquisti commer. Euro 150.000,00

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	942.767,17	947.886,52	1.039.987,97	1.199.182,00	1.174.962,00	1.182.102,00	15,307 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	11.696,60	2.921,68	25.500,00	19.200,00	17.700,00	12.700,00	-24,705 %
Interessi attivi	609,63	378,22	350,00	200,00	150,00	150,00	-42,857 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	21.801,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	204.495,84	195.390,97	435.325,01	281.451,73	236.157,38	235.568,16	-35,346 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.159.569,24	1.168.378,46	1.501.162,98	1.500.033,73	1.428.969,38	1.430.520,16	-0,075 %

Entrate in conto capitale

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: EURO 25.000,00

- a) Proventi per cessione loculi, ossari e cappelle gentilizie cimiteri (cap. usc. 3413) - Euro 15.000,00
- b) Proventi per canon enfiteusi e concessione diritti patrimoniali (cap. usc. 3180) - Euro 10.000,00

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: Euro 93.500,00

- a) Permessi a costruire Euro 93.000,00
- b) Contributi per disciplina urbanistica servizi religiosi - L.R. 29/88 art.5 (aliquota 10% su oneri urbanizzazione) - Euro 500,00

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	359.959,37	614.675,21	3.113.089,24	1.373.050,00	0,00	0,00	-55,894 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	26.710,00	66.466,16	669.139,00	25.000,00	6.800,00	6.000,00	-96,263 %
Altre entrate in conto capitale	71.971,71	16.976,63	95.500,00	93.500,00	52.500,00	55.500,00	-2,094 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	458.641,08	698.118,00	3.877.728,24	1.491.550,00	59.300,00	61.500,00	-61,535 %

Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste entrate per riduzione di attività finanziarie.

Entrate per accensione di prestiti

E' prevista l'accensione di un mutuo di euro 150.000,00 per il completamento della struttura polivalente sito in Via V. Emanuele, II. Capitolo entrata 5102/0, capitolo di spesa 3121.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	359.751,62	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	359.751,62	150.000,00	0,00	0,00

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione Comunale n. 103 del 14.12.2018 è stata richiesta anticipazione di tesoreria per l'anno 2019 sulla base delle entrate relative accertate ai primi tre titoli nell'esercizio 2016 ammontanti ad Euro 4.354.888,52 e sono così ripartite:

Appurato che le entrate relative ai primi tre titoli accertate nell'esercizio 2017 ammontano a Euro **4.911.363,87** e sono così ripartite:

Entrate titolo I	Euro 3.629.143,89
Entrate titolo II	Euro 113.841,52
Entrate titolo III	Euro 1.168.378,46
TOTALE ENTRATE CORRENTI	Euro 4.911.363,87

Pertanto l'Ente ha richiesto Euro 1.227.840,96 di anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2019, pari ai 3/12 del totale delle entrate sopra indicate.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Entrate per partite di giro	1.531.104,44	1.240.205,47	1.653.640,00	1.493.640,00	1.493.640,00	1.493.640,00
Entrate per conto terzi	106.242,72	64.926,68	304.600,00	304.600,00	304.600,00	304.600,00
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.637.347,16	1.305.132,15	1.958.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Disavanzo di amministrazione	49.783,18	49.783,18	49.783,18	40.306,33	40.306,33	40.306,33
Titolo 1 - Spese correnti	3.813.182,98	3.933.775,40	4.682.873,65	4.715.550,54	4.578.877,48	4.616.354,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale			4.378.247,80	1.641.550,00	59.300,00	61.500,00
	471.493,53	813.272,22				
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti						
	311.391,01	251.025,15	375.540,36	333.332,29	257.174,25	243.896,84
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00				
			200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.637.347,16	1.305.132,15	1.958.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.284.697,86	6.352.988,10	11.644.684,99	8.728.979,16	6.933.898,06	6.960.297,90

Spese correnti

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Redditi da lavoro dipendente	649.417,19	619.630,48	789.240,54	585.612,48	605.894,84	601.804,84	-25,800 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	54.446,80	55.189,96	66.853,35	47.070,04	49.747,22	49.747,22	-29,592 %
Acquisto di beni e servizi	1.520.215,38	1.560.884,21	1.688.469,24	1.554.027,92	1.320.349,09	1.618.942,31	-7,962 %
Trasferimenti correnti	1.164.257,49	1.191.343,87	1.207.972,14	1.302.396,32	1.289.247,75	1.289.096,91	7,816 %
Interessi passivi	307.429,25	281.413,11	268.474,57	277.207,33	254.411,60	235.503,79	3,252 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	8.837,27	25.000,00	15.600,00	12.500,00	13.500,00	5.000,00	-19,871 %
Altre spese correnti	108.579,60	200.313,77	646.263,81	936.736,45	1.045.726,98	816.259,66	44,946 %
TOTALE SPESE CORRENTI	3.813.182,98	3.933.775,40	4.682.873,65	4.715.550,54	4.578.877,48	4.616.354,73	0,697 %

Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente**ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE**

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		85,00 %	85,00 %	
		2020		95,00 %	95,00 %	
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	Imposta comunale unica - IMU	2019	950.000,00	247.485,15	247.485,15	A
		2020	960.000,00	272.968,92	272.968,92	
		2021	971.000,00	288.218,00	288.218,00	
1.01.01.06.001	IMU su terreni agricoli	2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.000	Accertamenti IMU anno 2012	2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	Accertamenti anni precedenti ICI - IMU	2019	87.304,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.001	Imposta comunale TASI	2019	12.000,00	0,00	0,00	
		2020	11.500,00	0,00	0,00	
		2021	11.800,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	Accertamenti anni precedenti - TASI	2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.000	Accertamenti ICI anni precedenti	2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.000	Accertamenti ICI aree edificabili e fabbricati rurali	2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi - TARI	2019	995.471,32	248.852,90	248.852,90	A
		2020	1.005.222,86	280.854,24	280.854,24	
		2021	1.015.071,92	298.532,65	298.532,65	
1.01.01.51.002	Accertamento r.s.u. anni precedenti	2019	15.000,00	0,00	0,00	
		2020	8.000,00	0,00	0,00	
		2021	9.500,00	0,00	0,00	
3.02.01.01.001	Ammende e contravvenzioni ai regolamenti stradali	2019	12.200,00	0,00	0,00	A
		2020	12.200,00	0,00	0,00	
		2021	12.200,00	0,00	0,00	
3.02.01.01.001	Sanzioni, violazione x tutela ambientale (servizio vigilanza dello stato)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.01.01.001	Accertamenti ammende e contravvenzioni per ruolo anni 2007, 2008, 2009 primo semestre 2010	2019	0,00	0,00	0,00	A

		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.999	Ammende per sanzioni amministrative violazione ai regolamenti comunali	2019	7.000,00	0,00	0,00	A
		2020	5.500,00	0,00	0,00	
		2021	500,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.008	Contributo per refezione scolastica materna	2019	40.500,00	289,17	289,17	A
		2020	40.500,00	323,19	323,19	
		2021	40.500,00	340,20	340,20	
3.01.02.01.999	Contributo per spese gestione scuole materne	2019	17.500,00	0,00	0,00	
		2020	17.000,00	0,00	0,00	
		2021	17.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.016	Abbonamento per trasporto alunni scuole elementari e medie	2019	12.000,00	85,68	85,68	A
		2020	11.800,00	94,16	94,16	
		2021	11.800,00	99,12	99,12	
3.01.02.01.003	Proventi per colonie climatiche ragazzi - (spesa intervento 10100102 cap. 1819)	2019	10.800,00	105,57	105,57	B
		2020	10.500,00	114,71	114,71	
		2021	10.500,00	120,75	120,75	
3.01.02.01.999	Contributi da privati per assistenza domiciliare anziani	2019	200,00	1,43	1,43	A
		2020	200,00	1,60	1,60	
		2021	200,00	1,68	1,68	
3.01.02.01.999	Contributi da privati per assistenza domiciliare disabili	2019	3.750,00	26,78	26,78	A
		2020	3.750,00	29,93	29,93	
		2021	3.500,00	29,40	29,40	
3.01.02.01.999	Contributi da privati per servizio trasporto disabili	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.004	Contributo per centro adolescenti (aquilone)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	Proventi per utilizzo impianti sportivi	2019	1.000,00	7,14	7,14	A
		2020	1.000,00	7,98	7,98	
		2021	800,00	6,72	6,72	
3.01.02.01.002	Proventi da servizio asilo nido	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.01.01.002	Proventi da vendita medicinali	2019	990.000,00	0,00	0,00	
		2020	970.000,00	0,00	0,00	
		2021	981.000,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.003	Proventi per colonie e soggiorni anziani - (spesa intervento 10100402 cap.)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	Canone fitti fabbricati	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	Canone ed occupazione spazi ed aree pubbliche - COSAP	2019	13.500,00	96,39	96,39	A

		2020	13.500,00	107,73	107,73	
		2021	13.500,00	113,40	113,40	
3.01.03.01.002	Canone ed occupazione passi carrabili -	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.002	Proventi per notifica atti	2019	3.500,00	0,00	0,00	A
		2020	3.500,00	0,00	0,00	
		2021	3.500,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	Proventi per concessione sale comunali	2019	4.890,00	0,00	0,00	A
		2020	4.500,00	0,00	0,00	
		2021	4.300,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	Proventi da cave	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2019	3.176.615,32	496.950,21	496.950,21	
		2020	3.078.672,86	554.502,46	554.502,46	
		2021	3.106.671,92	587.461,92	587.461,92	

Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	429.815,12	620.908,53	2.517.777,80	1.641.050,00	58.800,00	61.000,00	-34,821 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	41.678,41	192.363,69	1.660.470,00	500,00	500,00	500,00	-99,969 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	471.493,53	813.272,22	4.378.247,80	1.641.550,00	59.300,00	61.500,00	-62,506 %

Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono previste spese per incremento delle attività finanziarie.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,000 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni
	1	2	3	4	5	6
Uscite per partite di giro	1.623.753,13	1.266.727,96	1.904.640,00	1.744.640,00	1.744.640,00	1.744.640,00
Uscite per conto terzi	13.594,03	38.404,19	53.600,00	53.600,00	53.600,00	53.600,00
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.637.347,16	1.305.132,15	1.958.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00	1.798.240,00

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spese correnti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Contributo regionale per le famiglie autonoma sistemazione causa sisma 2016	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Rimborso per elezioni	40.364,04	0,00	0,00
IMU accertamenti anni precedenti	87.304,00	0,00	0,00
Contributo per raccolta differenziata r.s.u. – Unione dei Comuni	81.714,29	0,00	0,00

Spese del titolo 1 non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Contributo regionale per le famiglie per autonoma sistemazione causa sisma 2016	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Spese per elezioni	48.842,31	0,00	0,00

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Consorzi	1	1	1	1	1
Istituzioni	0	0	0	0	0
Concessioni	0	0	0	0	0
Unione di comuni	1	1	1	1	1
Aziende	0	0	0	0	0
Società' si capitali	2	2	2	2	2
Altro	0	0	0	0	0

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

SOCIETA' DUI CAPITALI PARTECIPATE	Valore di attribuzione del patrimonio netto	SITO INTERNET	BILANCI SU SITO
- Poliservice Sa	9,744%	http://www.poliservice.org/	http://www.poliservice.org/images/schede/623doc_allegato.pdf
- Ruzzo Reti Spa	2,27%	http://www.ruzzo.it/spit/	http://www.pa33.it/appcontainer/?keyUrl=RUZZORETI
- Cosev Servizi Spa	22,471%	http://www.cosevservizi.it/	http://trasparenza.cosevservizi.it/uploads/model_12/.files/10_item_26.pdf

La Società COSEV IMPIANTI S.p.A., precedentemente iscritta tra le partecipate, con sede in Nereto (TE) alla via F. Petrarca n. 6 iscritta nel Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Teramo al n. 91024640673 codice fiscale: 91024640673 / partita IVA n. 01508940671 REA n. 129683 è stata fusa per incorporazione con decorrenza dall'11 Settembre 2015 nella società : COSEV SERVIZI S.p.A. con sede in Nereto (TE) alla via F. Petrarca n. 6 iscritta nel Registro Imprese presso la Camera di Commercio di Teramo al n. 82005040678 codice fiscale : 82005040678 / partita IVA n. 00446820672 REA n. 104613

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis Codice Civile, a decorrere dall'11 Settembre 2015 la società COSEV SERVIZI S.p.A. subentra in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata COSEV IMPIANTI S.p.A. ed in tutte le ragioni, in tutti i rapporti, attivi e passivi, azioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima, di qualsiasi natura, nulla escluso od eccettuato.

A seguito della suindicata operazione di fusione per incorporazione, dalla data dell'11 Settembre 2015 risulta operativa la sola COSEV SERVIZI S.p.A.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
COSEV SERVIZI SPA	WWW.COSEVSERVIZI.IT	22,470			0,00	1.334,00	1.334,00	-9.466,00
POLISERVICE SPA	WWW.POLISERVICE.ORG	9,740			0,00	476.990,00	476.990,00	428.268,00
RUZZO RETI SPA	WWW.RUZZO.IT	2,270			0,00	13.540,00	13.540,00	-750.777,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	901.083,31
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	356.153,42
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	7.972.833,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	7.898.094,90
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	145,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	-627,32
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	1.331.493,45
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	1.331.493,45

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.331.493,45

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2019.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2017, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2017. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2019, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2019 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Verifica vincoli di finanza pubblica

BILANCIO DI PREVISIONE PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.401.127,14	3.321.074,68	3.343.723,74
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	188.028,29	126.314,00	126.314,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.500.033,73	1.428.969,38	1.430.520,16
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.491.550,00	59.300,00	61.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.715.550,54	4.578.877,48	4.616.354,73
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	496.953,78	557.280,45	588.913,13
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	4.218.596,76	4.021.597,03	4.027.441,60
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.641.550,00	59.300,00	61.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.641.550,00	59.300,00	61.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		720.592,40	854.761,03	873.116,30

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.